

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
ed il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade,  
nel Comune di Campello

(dell'11 dicembre 1970)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Nel recente messaggio n. 1694 del 1. dicembre 1970 concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima del raggruppamento terreni di Chironico è stata riassunta, per sommi capi, la situazione dei raggruppamenti nella Valle Leventina.

L'11 novembre 1966 vi avevamo sottoposto il progetto di massima del raggruppamento di Campello, che è stato da voi approvato con il decreto legislativo dell'11 settembre 1967.

Nel rapporto del 21 agosto 1967 la vostra Commissione delle bonifiche fondiarie e opere forestali — relatore l'on. Remo Croce — si esprime come segue :

« Il raggruppamento terreni del Comune di Campello costituisce una delle tappe conclusive nella realizzazione della sistemazione fondiaria della Leventina. Infatti oltre ai raggruppamenti in fase di progettazione e di attuazione dei Comuni limitrofi, Rossura è già stato rilevato per avere le basi di progetto mentre Calpiogna ha pure fatto domanda di raggruppamento.

La Commissione speciale ha esperito un sopralluogo a Campello ed ha potuto constatare come sotto ogni aspetto la realizzazione di questa opera sia tanto necessaria quanto urgente.

L'agricoltura rimane pur sempre la risorsa principale degli abitanti di Campello e questa economia merita di essere salvata e migliorata.

Il progressivo spopolamento e conseguente diminuzione delle aziende agricole non ha però impedito a queste di mantenere quasi invariato il numero dei capi bovini.

Ciò dimostra che un razionale sfruttamento delle risorse può portare ad un potenziamento delle aziende vitali ed alla salvezza dell'agricoltura in montagna.

Il raggruppamento dei terreni con una razionale rete stradale ne sarà sicuramente la base per una rinascita e prosperità futura. Il progetto prevede una rete stradale limitata alle assolute necessità agricole. Le zone discoste e di difficile accesso vengono abbandonate e destinate ad un più razionale sfruttamento con gli alpi di recente sistemazione.

Altre zone che interessano i Comuni limitrofi saranno prese in considerazione nella realizzazione prossima di questi raggruppamenti.

E' noto come nella regione dei monti di Cari abbia preso avvio una espansione edilizia favorita dall'incremento turistico della zona.

La Commissione speciale ha potuto constatare come la situazione non sia ancora compromessa e che per contro la realizzazione del progettato raggruppamento potrà favorire una razionale sistemazione dell'interesse agricolo e turistico.

Con questo preciso intento le Autorità locali hanno già preso i provvedimenti atti a regolare e limitare l'espansione edilizia nella zona di interesse agricolo ».

Conclusa la procedura relativa al progetto di massima, lo scrivente Consiglio ha istituito con decreto del 14 marzo 1968 il Consorzio dei proprietari, il quale ha dato l'incarico al progettista di allestire il progetto di dettaglio.

Quest'ultimo ha seguito l'iter normale nel senso che è stato sottoposto anzitutto all'esame in luogo ed all'approvazione dell'Ufficio cantonale e di quello federale delle bonifiche.

Richiamiamo che la proprietà privata di Campello è suddivisa in tre zone :

- quella dell'abitato principale di Campello
- quella di Cari e
- quella di Fontanedo lungo la strada che conduce a Rossura.

La prima è composta di prati, la seconda consta di maggenghi ed è parzialmente diventata edilizia e la terza è costituita da boscati sorti su prati abbandonati.

Il progetto prevede alcune stradicciuole agricole per il servizio dei fondi nelle due prime zone.

Circa la regione di Cari è stato rilevato nel precedente messaggio che essa è diventata, da un certo numero di anni, zona turistica estiva ed invernale di una certa importanza. Vi sono state costruite una cinquantina di casette di vacanza, la maggior parte delle quali tuttavia nella fascia bosco-pascoliva situata fra l'agglomerato di Croce e di Prödor. Entro la cinta dei prati privati ne sono sorte solo una decina.

Una società immobiliare ha acquistato circa 12 ha. di terreno.

Come già nel caso analogo dei monti di Dottero, inclusi nel raggruppamento terreni di Olivone, anche qui la situazione è stata esaminata e discussa con l'Autorità federale e si è giunti alla medesima considerazione conclusiva e cioè che da un punto di vista generale l'incremento turistico della zona non può che essere vantaggioso anche per l'agricoltura e che per questo aspetto esso va favorito.

Pur razionalizzando al massimo l'agricoltura, la montagna non può infatti prosperare se non si valorizzano altre risorse possibili, in particolare il turismo. Questo criterio è ormai generalmente ammesso in Svizzera e fuori.

La Degagna ha allestito un piano di lottizzazione e costruzione dei suoi terreni boscati lungo la strada per Prödor e li ha dotati di acquedotto, il che permetterà di risparmiare i terreni prativi.

Il problema dell'azonamento è stato trattato anche con l'Ufficio federale delle bonifiche, il quale ha pure chiesto che la zona edilizia rispettivamente quella agricola nel comprensorio dei terreni privati venissero delimitate.

Il Municipio ha affidato l'incarico ad uno specialista di elaborare il progetto generale delle canalizzazioni ed il progetto dell'impianto di depurazione per la zona di Cari e gli studi sono in corso in contatto con le sezioni cantonali della pianificazione urbanistica e della protezione delle acque.

Agli effetti del raggruppamento dei terreni privati il Comune ha delimitato due zone di sviluppo edilizio : l'una a Campello, di ha. 1.5 e l'altra a Cari di ha. 4.5. Queste zone sono indicate sulla planimetria generale del progetto (1 : 2000) ; vi sono pure indicate le zone marginali, di infimo valore che dovranno essere aggregate alla proprietà patriziale (ha. 20).

La zona agricola residua misura 72 ha. come al seguente specchietto :	
totale comprensorio privato	ha. 100
nucleo abitato Campello	ha. 2
zona di futuro sviluppo	ha. 6
terreno da cedere al Patriziato	ha. 20
terreni agricoli	ha. 72

Il preventivo di dettaglio ammonta a Fr. 800.000,— e si presenta come segue :

<b>A. Opere costruttive</b>	
a) strade (largh. m. 2.50 + 0.30) ml. 3730	Fr. 491.500,—
b) pavimentazione parziale mq. 5130	Fr. 90.000,—
c) sistemazione sentieri	Fr. 18.500,—
Totale opere costruttive	Fr. 600.000,—
<b>B. Lavori geometrici</b> ha. 100	Fr. 120.000,—
<b>C. Progetto e preventivo</b>	Fr. 40.000,—
<b>D. Imprevisti</b>	Fr. 60.000,—
<b>Totale</b>	<b>Fr. 800.000,—</b>

Per maggiori dettagli rinviamo alla relazione e preventivo del progettista allegati agli atti che accompagnano il presente messaggio.

Ciò premesso, vi invitiamo a voler approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
F. Ghisletta

p. o. Il Cancelliere :  
A. Crivelli

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Campello

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino  
visto il messaggio 11 dicembre 1970 n. 1698 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

**Art. 1.** — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Campello, sono approvati.

**Art. 2.** — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35 %

in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 800.000,— ossia al massimo Fr. 280.000,—.

*Art. 3.* — I capitolati di appalto e il modulo delle offerte come pure la delibera dei lavori fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

*Art. 4.* — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

*Art. 5.* — I terreni bonificati e raggruppati, posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere frazionati o sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

*Art. 6.* — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati e bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi federale e cantonale ;
- b) quando vengono frazionati ;
- c) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurate.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura della sezione cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

*Art. 7.* — La concessione del sussidio è vincolata all'adozione da parte del Comune di un piano indicativo che delimiti la zona agricola da quella urbana e della norma per cui nuove costruzioni saranno ammesse soltanto nelle zone provviste di infrastrutture, in particolare di collettori di fognatura facenti capo ad un impianto di depurazione meccanico-biologico, pozzi perdenti esclusi, o dove i progetti di fognatura sono già approvati e finanziati dall'Autorità comunale e verranno eseguiti nel termine di 5 anni.

*Art. 8.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto dopo l'approvazione delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime verrà ammesso.